

Martedì 13 Aprile 2010 PROVINCIA Pagina 28

BRENZONE. L'intervento a Magagnano proposto in gennaio dal consigliere Sartori

**La chiusura del vecchio porto finisce in Consiglio comunale**

La eventuale chiusura del vecchio porto di Magagnano per ampliare piazza Ferrari, la costruzione di un nuovo porto e la prima variazione di bilancio del 2010 sbarcano in Consiglio comunale, assieme ad una integrazione al piano casa.

L'appuntamento è per domani sera alle 20.45, nella sala civica del municipio.

La seduta, che comprende in tutto sei punti all'ordine del giorno, dovrà eventualmente ratificare la prima variazione del 2010 apportata al bilancio del Comune, una integrazione al così detto Piano casa approvato a fine ottobre 2009 e la questione della portualità.

Per quanto riguarda la eventuale chiusura del vecchio attracco di Magagnano per ampliare piazza Ferrari, il sindaco Rinaldo Sartori ha mantenuto la parola data al consigliere di minoranza Giannantonio Sartori di discutere al prossimo Consiglio comunale l'argomento. L'esponente del Carroccio infatti, nel gennaio scorso, aveva depositato in municipio una proposta con cui chiedeva all'amministrazione di prendere in considerazione una petizione, sottoscritta da oltre 130 concittadini di Brenzone, volta ad ottenere la chiusura del porto vecchio per ampliare la piazza adiacente.

«L'attracco», aveva spiegato Giannantonio Sartori, «è oggi insufficiente alle esigenze di residenti e turisti e quindi andrebbe chiuso e spostato poco più a sud, con una dotazione numerica di posti barca idonea alle esigenze. In questo modo», era stata la conclusione del consigliere, «piazza Ferrari potrà essere ampliata e divenire quel centro di aggregazione polifunzionale che Brenzone non ha mai avuto. È forse l'unico paese rivierasco, il nostro, a non avere una piazza», aveva aggiunto ancora l'esponente del Carroccio.

Il progetto, sostenuto anche dai tre colleghi della minoranza guidata da Giacomo Simonelli, non aveva incontrato una particolare contrarietà da parte del sindaco Sartori.

«Come cittadino», aveva detto, «non mi dispiacerebbe affatto avere una bella piazza nuova ma, come primo cittadino devo sottoporre la proposta alla maggioranza, che si deve esprimere collegialmente. Inoltre bisogna capire anche quali autorizzazioni di enti superiori servano per chiudere il porto e fare una nuova piazza e quanto costerebbe. Prima di discuterne ci dobbiamo informare bene».

Evidentemente ora la maggioranza ne ha discusso al proprio interno e la proposta troverà una prima risposta ufficiale già domani sera.G.M.

